

Via G. Leopardi 2 ó 60122 Ancona
Tel. 071.57237 ó Fax 071.2083065
e-mail odgm@inwind.it

RELAZIONE DEI SINDACI REVISORI: BILANCIO 2013

Il collegio dei Sindaci, coadiuvato dall'impiegata di segreteria addetta alla contabilità, in data 3 Marzo 2014 alle ore 12,30, si è riunito presso la sede dell'Ordine dei Giornalisti delle Marche in Via Leopardi, 2 per l'esame del conto consuntivo 2013, approvato dal consiglio in data odierna.

La nuova procedura amministrativa è ormai gestita normalmente dalle impiegate che comunque usufruiscono sempre dell'assistenza del commercialista Dott. Francesco Bruni, collaboratore della Sed Srl di Jesi, alla quale come già avevamo anticipato l'anno scorso l'Ordine ha affidato gli adempimenti contabili e tributari.

Lo studio Carotti continua invece ad occuparsi di tutte le incombenze relative agli obblighi assicurativi e previdenziali, oltre agli adempimenti sulla sicurezza e sulla privacy, per il personale dipendente di cui conserva in originale i relativi documenti, mentre nella sede sociale sono archiviate le relative fotocopie. L'Ordine ha tre dipendenti: una a tempo pieno e due con contratto part-time anche se nel 2014 a causa dell'aumento di lavoro per le nuove incombenze il consiglio ha ritenuto opportuno rivedere tale problematica.

Il collegio è stato informato sulle modalità di funzionamento del programma ed ha preso atto comunque che il bilancio consuntivo 2013 è stato redatto secondo lo schema degli anni precedenti, con a disposizione comunque un opportuno prospetto di riclassificazione, verificato dallo studio commercialista citato.

Il collegio dei revisori ha inoltre testato a campione la correttezza delle scritture contabili e la rispondenza dei documenti che sono registrati e conservati secondo le norme di legge.

Ad ogni documento registrato viene dato un numero progressivo ed attribuita, tramite partita doppia, specifica natura contabile che genera una scheda relativa progressiva per ogni voce, riepilogata in un bilancio di verifica e quindi riclassificata nel bilancio consuntivo, in cui è riportato lo stato patrimoniale (attività e passività) ed il conto economico (costi e ricavi) corredato poi da una nota integrativa esplicativa.

Sono state verificate alcune registrazioni a campione non riscontrando irregolarità.

Analizzando il conto economico, partendo dalla voce ricavi, c'è da evidenziare che gli stessi ammontano a 352.943,35 ¤ e l'aumento, rispetto all'importo dell'anno precedente 322.780,82 ¤, è dovuto principalmente al contributo per l'archivio di 32.000 ¤ per il quale nel bilancio è stato inserito anche un apposito accantonamento in quanto l'Ordine ha affidato questo progetto alla neo costituita Fondazione dei giornalisti delle Marche. Senza particolari rilievi l'incasso delle quote in quanto la stragrande maggioranza dei giornalisti paga nei tempi previsti permettendo così di saldare all'Ordine nazionale prontamente le quote di competenza usufruendo quindi del prescrittoaggio. Gli iscritti all'albo al 31-12-2013 sono 407 professionisti, 1636 pubblicisti, 62 praticanti e 186 all'elenco speciale, per un totale di 2.291.

E' terminata con successo, attraverso le mostre itineranti, la valorizzazione della collezione d'arte di opere contemporanee relativa alla libertà di stampa. La stessa poi è stata oggetto di conferimento nella costituzione della Fondazione dei giornalisti delle Marche di cui, anche attraverso apposita perizia, rappresenta appunto il patrimonio iniziale.

Gli altri ricavi sono complessivamente in linea con l'anno precedente.

Relativamente ai costi, pari a 345.859,27 € contro i 315.830,77 € dell'anno precedente, c'è da evidenziare sempre l'oculata gestione degli stessi, gli aumenti sono limitati e dovuti a spese non ripetitive come le elezioni od iniziative particolari come il giornale delle carceri, le premiazioni delle scuole ed altre manifestazioni; c'è inoltre la voce spese postali che risente della problematica elettorale sulla quale il Consiglio sta lavorando, intendendo sollecitare gli iscritti a comunicare all'Ordine la propria Pec in modo da evitare l'invio postale delle comunicazioni e delle convocazioni.

In questo esercizio non c'è stata una particolare politica degli accantonamenti, in quanto ritenuti sufficienti quelli esistenti, pertanto il Consiglio ha ritenuto opportuno procedere ad uno stanziamento di 2.000 € per le attività del consiglio di disciplina, che saranno certamente in aumento, oltre ai già citati 32.000 € per l'archivio della Fondazione.

Sul fronte finanziario va evidenziato che, superata positivamente la fase finanziaria relativa all'acquisto della nuova sede, la liquidità si è incrementata sensibilmente, come si può vedere nei dati di fine anno e che ha generato anche un piccolo aumento negli interessi attivi.

Il risultato di gestione evidenziato, pari a 7.084,08 €, è determinato quindi dalla differenza fra i ricavi pari a € 352.943,35 ed i costi che ammontano a 345.859,27 €.

Il Collegio dei sindaci è stato rinnovato ma essendo stati rieletti i tre uscenti possiamo quindi nuovamente affermare che, come già evidenziato, anche quest'anno, abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio, ciò ci ha permesso di essere tempestivamente a conoscenza dell'attività dello stesso e fornire, ove richiesti, contributi tecnici.

Pertanto, anche alla luce di quanto sopra esposto, il collegio sindacale esprime un doveroso apprezzamento per il lavoro attento e scrupoloso svolto dal Presidente, dal Tesoriere e dal Consiglio intero, evidenziando anche la preziosa e fattiva collaborazione con le dipendenti stesse e lo studio del Dott. Bruni.

Il collegio dei revisori esprime parere favorevole al bilancio 2013 proposto all'approvazione dell'assemblea degli iscritti.

Il Collegio dei sindaci revisori

Paola Maria Cimorelli

Edoardo Danieli

Egidio Montemezzo